



COMUNE di LAVAGNA

Provincia di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 09/09/2014

*TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 09/09/2014, AD OGGETTO:*

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2014.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2014.

SINDACO-PRESIDENTE

Le aliquote come sapete non sono state toccate, abbiamo mantenuto quello che era lo schema dello scorso anno e abbiamo soltanto riportato quello che era per quanto riguarda per quanto riguarda la questione dei terreni agricoli dove c'è la possibilità, come vi spiegava prima la dottoressa, per la questione di un'eventuale tassazione che potrà avvenire anche nel futuro per quanto riguarda i terreni.

Chiedo se ci sono interventi. Cons. Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI

Per continuare praticamente il discorso che abbiamo iniziato prima che ovviamente risulta spezzato perché giustamente si deve discutere pratica per pratica, beh proprio dalla discussione che abbiamo fatto in precedenza risulta evidente come queste aliquote siano troppo alte. Al di là del fatto che siano state confermate rispetto alla precedente amministrazione non mi sembra un grande merito, perché penso che uno dei primi doveri di una nuova amministrazione sia quello di invertire la tendenza rispetto a quella precedente, perché per lasciare la città nelle condizioni precedenti non sono d'accordo.

Quindi al di là di indicare o meno quali possono essere le riduzioni, anche simbolica, ma un minimo di inversione di tendenza rispetto alle vessazioni a cui i cittadini sono sottoposti e non certamente per responsabilità di questo consiglio ma di una situazione generale in cui versa il nostro paese, però credo sia nostro dovere fare anche un piccolo sforzo dovuto certamente a una riduzione dei costi perché è chiaro che per ridurre le aliquote bisogna ridurre i costi non è che si possono inventare altre strategie.

Quindi credo che un piccolo passo proprio di venire incontro ai cittadini sull'abitazione principale e su qualunque altra situazione a favore di una riduzione anche di un punto minimo percentuale, questo sforzo sarebbe stato necessario.

Quindi su questa pratica sono contrario.

SINDACO-PRESIDENTE

Penso che per quanto riguarda le detrazioni sono d'accordo in linea di principio che la nuova amministrazione debba fare degli sforzi, però bisogna ricordare che la nuova amministrazione si è insediata circa tre mesi fa e quindi non mi sta bene che i cittadini siano vessati è chiaro, però nello stesso tempo la vessazione avviene anche per i consiglieri e per i comuni perché purtroppo abbiamo anche dei vincoli ben precisi di bilancio che non possiamo derogare. Purtroppo anche una piccola detrazione porta a uno sbilancio per quanto riguarda il nostro bilancio comunale.

Chiaramente sono d'accordo con il Cons. Maggi che bisogna andare a individuare e cercare di diminuire la spesa pubblica, quello senz'altro, penso che qualsiasi amministrazione al di là che siamo noi oppure degli altri bisogna aspettarli almeno al secondo bilancio e un bilancio di previsione fatto nel mese di settembre non mi sembra abbastanza realistico, scusate il termine, perché sono tre mesi e poi si chiude!

Quindi direi che il bilancio di previsione va visto quello del 2015 dove si può anche assistere, anzi spero di potere assistere anche a qualcosa di diverso, chiaramente se poi lo Stato fa una legge e subito dopo te ne prende il doppio è un po' un problema, credetemi io non voglio gettare la croce addosso a nessuno però è molto difficile amministrare con il fucile puntato: o così o così.

Quindi secondo me senz'altro noi cercheremo di andare un po' a vedere dove si può risparmiare, andremo a vedere dove si potrà anche togliere qualcosa dalla spesa pubblica però ho l'impressione che miracoli non ne potremo fare anche noi. Però conto di quello che diceva il Cons. Maggi anche perché chiaramente fa parte anche del Dna di una nuova amministrazione dimostrare che fa qualcosa di diverso. Ripeto adesso non c'è stato possibile, adesso siamo nelle condizioni che bisogna applicare tutto il possibile e immaginabile per poter quadrare il bilancio e credetemi che è veramente una cosa difficile! Cons. Caveri.

CONSIGLIERE CAVERI

Siccome ha già detto Giuliano che noi votiamo a favore ma non per ingenerare il sospetto che noi siamo silenti rispetto, io vorrei dire due cose. La prima capirei se Mario Maggi fosse sceso stasera da Marte e che quindi si domandasse se esistono margini per fare una politica fiscale e tributaria diversa. Purtroppo anche lui come me è cittadino di questo pianeta, di questa nazione, di questa parte del mondo, di questa città da lungo tempo e quindi bisogna ogni tanto adeguarsi al principio di realtà. La verità effettuale delle cose è più forte delle nostre opinioni, dei nostri desideri, dei nostri sogni.

Allora amministrare significa fare i conti con la realtà, il fatto che io e Giuliano stasera siamo qui anziché lì non ci esime dall'essere responsabili rispetto a una situazione che vede i comuni privati di qualsiasi autonomia impositiva, che devono solo applicare delle leggi tributarie imposte dall'alto e che sono – lasciatemelo dire – la conseguenza di una politica tributaria e fiscale demagogica che, lo ricordava Giuliano e lo voglio sottolineare, ha fatto sì che si fosse tolta l'Ici sulla prima casa per poi prendere atto che i comuni senza quella parte di risorse non riuscivano a garantire i servizi.

Io sono assolutamente d'accordo, lo slogan "meglio con meno" benissimo ma è uno slogan e poi bisogna fare i conti con la realtà.

Io la dico in maniera molto chiara, quando si parla di tributi e di aliquote noi diciamo che bisogna pagare di meno, quando parleremo di bilancio e di servizi diremo che i servizi sono pochi, sono di qualità scadente e quindi bisogna allargare i servizi e migliorare la qualità, però signori le due cose sono esattamente sullo stesso livello. Mi permetto di dire, ognuno di noi vorrebbe pagare di meno però di solito i teorici e i fanatici dello Stato leggero sono quelle persone che potrebbero fare a meno dello Stato perché hanno le risorse, il potere e la potestà di farne a meno. Tutti gli altri hanno bisogno di uno Stato che sia in grado di garantire dei servizi e i comuni, lasciatemelo dire, sono la prima linea di questo Stato. La gente poi va dal sindaco a chiedere sussidi, a chiedere integrazioni sugli affitti, a chiedere riduzioni sul servizio mensa, amministrare significa tenere insieme queste due cose e quindi è giusto cercare di spendere di meno,

giusto cercare di imporre meno tasse però questo all'interno di un principio di realtà perché altrimenti, scusate, ma ci prendiamo in giro.

Quindi noi votiamo a favore.

SINDACO-PRESIDENTE

Cons. Lavarello.

CONSIGLIERE LAVARELLO

Faccio anche io parte di quella categoria di persone a cui piacerebbe pagare meno tasse! Concordo con quanto ha detto Mauro Caveri, bisogna essere anche realistici, il regolamento prima era ben chiaro e ben fatto e era una cosa nuova, la Tasi il discorso delle riduzioni è abbastanza chiaro, purtroppo con il discorso dell'Imu e delle aliquote è una cosa che mi sta un po' qua queste aliquote qui.

Vorrei, ma sarà utopia, riuscire a vedere organicamente un domani tra qualche anno che noi riusciamo a fare un bilancio in cui ci sono i costi e le entrate che devono entrare dalle tasse e riuscire a dire facciamo questo perché riusciamo a dare questi servizi, che poi ovviamente tutti li vorranno migliori i servizi e pagare meno tasse, è verissimo però avere un quadro organico perché qui andiamo avanti a pratiche e dovere dire con senso di responsabilità a dirvi di sì ve lo voto anche io ma... va beh.

SINDACO-PRESIDENTE

Passiamo quindi alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti n. 17, votanti n. 17, contrari n. 2 (Cons. Giorgi e Maggi), favorevoli n. 15.

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

*Esito della votazione: presenti n. 17, votanti n. 17, favorevoli n. 17.
Approvata all'unanimità.*